



**REGIONE PUGLIA**



**PROVINCIA DI BARI**



**COMUNE DI MOLA DI BARI**  
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA



**UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ**



**MOLA DI BARI 3 - 14 DICEMBRE 2005**

# **strade e olio**

Archeologia industriale, strategie di sviluppo e qualità dell'olio d'oliva. Dialoghi con l'immaginario artistico contemporaneo

*Nomina sunt consequentia rerum.* Se esiste un'intima corrispondenza tra i nomi e le cose, come dice Giustiniano, il toponimo Mola (*mola*, lat., macina molitoria dei cereali e delle olive), secondo l'interpretazione di Michele Calabrese, non è altro che la conseguenza dell'enorme ricchezza del territorio che ha affascinato e affascina chi osa addentrarvi: l'ulivo. È sufficiente inoltrarsi lungo i tratturi molesi, per accorgersi che alcuni di quelli che rimangono dei grandi alberi secolari, devono avere un'età molto avanzata. Non si esagererebbe nel sostenere che alcuni di loro precedono le prime notizie ufficiali sul Paese.

Negli occhi, sulla pelle, nella memoria di coloro che non sono più giovani c'è ancora l'immagine dei grandi tronchi nodosi, deformi, come quello di un reumatico, cavi, pressoché ridotti alla circonferenza esterna e, ancora oggi, suscita meraviglia vedere "questi grandi vecchi" produrre foglie e olive. Questi stessi ulivi immortalati dalle fotografie di Nicola Furio, restano a testimonianza del patrimonio che dobbiamo proteggere dalle ruberie, dall'incoscienza, dalla modernizzazione a tutti i costi.

Giuseppe Berlingiero, Aniello Rago, Guido Lorusso... hanno legato la crescita, l'espansione del paese, da quel piccolo nucleo cittadino che era nel Seicento al propulsivo centro produttivo ed economico che fu nei due secoli successivi, all'ulivo e all'olio d'oliva. Nasce così, con i proventi del commercio dell'olio, la nuova aristocrazia (Noya, Roberti, Vitulli), vengono costruiti i palazzi signorili, *status symbol* di una condizione sociale privilegiata.

Testimoni di questa ricchezza restano i dimenticati *ipogei*, grotte naturali e non, presenti su tutto il territorio, dentro (la cripta della chiesa Matrice, per esempio) e fuori le antiche mura, in particolare lungo le lame, da cui la ***terra Maulæ*** è attraversata. Il territorio urbano in particolare, ma anche quello extraurbano, tra grandi e piccoli, alla fine dell'Ottocento ne contava quasi una cinquantina. Oggi, condividono lo stesso amaro destino degli alberi secolari, cancellati, nascosti, deturpati, trasformati. Ma ulivo, *ipogei-frantoi* e olio sono l'identità di Mola di Bari, il suo DNA. Piazza degli Eroi, corso Regina Margherita, via Crispi, piazza Risorgimento, via Cesare Battisti, piazza XX Settembre, via Molino, la Torre di Peppe, via degli Ovili, S. Giovanni di fuori, masserie, ecc., sono la sua storia economica, urbanistica e umana, fatta di grandi e piccole vicende.

# PROGRAMMA

---

**3 dicembre** - Palazzo Roberti, ore 18.30

## **Strade, mole e ipogei** Seminario

con Giuseppe Berlingiero e Fonte Maria Fralonardo (*storici*),  
Vittoria Cisonno (*associazione culturale "Trattorie di Puglia"*)

**3-14 dicembre** - Palazzo Roberti

## **Ulivi** Mostra fotografica

Foto di Nicola Furio

Inaugurazione sabato 3 dicembre 2005, ore 20.30

Interviene Michele Losappio (*assessore regionale all'Ecologia*)

**4-14 dicembre** - Palazzo Roberti

## **Olio su tela** Mostra d'arte contemporanea

Opere di Mimmo Conenna e video di Giuseppe Verga  
(a cura dell'associazione "*le Pleiadi*")

Inaugurazione domenica 4 dicembre 2005, ore 10.30

Interviene Antonella Marino (*critico d'arte*)

**5 dicembre** - Palazzo Roberti, ore 19.00

## **Il parco degli ulivi secolari**

Presentazione del libro di Francesco Selicato  
(a cura del café letterario "*Culture Club Café*")

con Angela Barbanente (*assessora regionale all'Urbanistica*)  
e Laura Marchetti (*assessora provinciale all'Ambiente*)

**4, 8, 10, 11 dicembre** - C.so R. Margherita, ore 11.30

## **Tracce d'olio**

Visite guidate in alcuni ipogei

**7 dicembre** - Palazzo Roberti, ore 19.00

## **La produzione olearia a Mola** Seminario

con Donato Buttaro e Giuditta Alfonsi (*agronomi*),  
Gianvito Griseta (*produttore di olio d'oliva*),  
Vito Roca (*Cooperativa Agricola Molese*)

**10 dicembre** - Palazzo Roberti, ore 19.00

## **Olio e marketing** Seminario

con Francesco Gentile (*nutrizionista*),  
Anna Paladino (*assessora provinciale all'Agricoltura*),  
Massimo Occhinegro (*export manager*)

**3-14 dicembre 2005**

## **Oleum** Menù a tema

Percorsi gastronomici intorno all'olio d'oliva nei ristoranti "*Il cuoco amico*" (Lungara porto), "*Doña Flor*" (via Bovio), "*Sombrero*" (c.da San Materno), "*La taverna del Maltese*" (c.da Pozzovivo)



**● Ipogei da visitare**

**Informazioni:**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Mola**  
Tel. 080 4738224/6

Incontri preparatori per gli stakeholders di A21

**Opera "Olive di Mola" di Cesare Tacchi**



**GRISETA**

Produzione e vendita di Olio Extra Vergine di Oliva  
Prima spremitura a freddo  
Mola di Bari - Viale Einaudi, 14-16 - Tel/fax 080 473 37 41

**COOPERATIVA AGRICOLA MOLESE**

Produzione e vendita Olio Extra Vergine e Vergine d'Oliva "Cima di Mola"

Mola di Bari - Viale Mazzini, 225 - Tel. 080 473 57 18

